

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO
IMPATTO E SDA DI PESARO

Oggetto: Dir. 91/676/CEE – DM 25/2/2016 – DGR 1282/2019 “Programma D’Azione Zone Vulnerabili da Nitrati ZVN” – sospensione divieto temporale di utilizzazione agronomica di fertilizzanti azotati periodo dicembre 2019 - gennaio 2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- Di sospendere temporalmente il divieto di spandimento, per un massimo di 10 giorni nel periodo dicembre 2019 – gennaio 2020, come individuati dal Servizio Agrometeorologico dell’ASSAM mediante l’utilizzo del modello di previsione ad area globale GFS (Global Forecast System) sviluppato dal NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) e comunicati attraverso il “Bollettino Nitrati” diffuso con le stesse modalità previste nell’ordinarietà di gestione nei mesi di Novembre e Febbraio;
- di attivare in accordo con l’ASSAM (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle marche) l’attivazione del servizio di comunicazione per l’individuazione dei giorni di deroga al divieto di spandimento nei quali le condizioni agro-climatico-pedologiche consentono di praticare la fertilizzazione azotata dei terreni garantendo l’efficienza agronomica ed evitando rischi di contaminazione delle acque, nel periodo Dicembre 2019 - Gennaio 2020;
- di Inviare il “Bollettino nitrati” al Mippaf ed al Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare come richiesta dalla nota n. 39079 del 5/12/2019;
- di inviare altresì Il “Bollettino Nitrati” anche al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio - P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa ed al dipartimento dell’ARPAM competente territorialmente, al fine di permettere le necessarie verifiche e gli eventuali controlli sulla corretta esecuzione delle pratiche agronomiche a tutela delle acque, secondo le vigenti norme;
- per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto rimangono valide e da rispettare le regole previste dalla DGR 1282/2019 per quanto concerne la corretta



conduzione delle pratiche di fertilizzazione azotata in funzione delle reali condizioni dei terreni coltivati;

- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della L.R. n.17/03, sul sito <http://www.norme.marche.it>, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sul sito regionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>, nonché attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il dirigente
(*Dott. Andrea Bordoni*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Dir Comunitaria 91/676/CEE Direttiva Nitrati;
- Dlgs 11/05/1999 n. 152 di recepimento della Dir 91/676/CEE;
- DDS n. 10/TAM del 10.09.2003 "Prima individuazione delle Zone vulnerabili Nitrati di Origine Agricola"
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- DAALR n. 145 del 26/01/2010 Piano tutela delle acque;
- DGR 1624 del 02/12/2013 Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del prot. N. 5046 del 25/02/2016 "Criteri e norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica di materiali e sostanze al fine di consentire alle sostanze nutritive e ammendanti in esse contenute di svolgere un ruolo utile al suolo agricolo";
- DDS AEA n.162 del 10.04.19 e DM n. 9 prot. 5046/16 -Utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento e delle acque reflue e produzione e utilizzazione agronomica del digestato. Presentazione tramite Siar.
- DGR 1282 del 22/10/2019 – Approvazione del Programma d'azione preliminare zone vulnerabili da nitrati di origine agricola della Regione Marche -art. 17 NTA del PTA revoca DGR 1448/2007 e DGR 92/2014 ;

Motivazione

La Giunta Regionale Marche in data 22 ottobre 2019 con propria Deliberazione n. 1282 ha approvato il "Programma di Azione preliminare" valido per le "Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) in applicazione della Direttiva Comunitaria 91/676/CEE volta alla prevenzione della contaminazione delle acque da nitrati di origine agricola.

La DGR 1282/2019 recepisce quanto disposto dal Decreto Ministeriale prot. N. 5046 del 25/02/2016 in merito alle "zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e per l'utilizzazione agronomica dei seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Il nuovo Programma d'Azione, prevede dei divieti di spandimento nel periodo invernale di 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio e 28 giorni variabili, in funzione delle condizioni pedoclimatiche stagionali, distribuiti fra il mese di novembre e febbraio (TITOLO II- Utilizzazione Agronomica in Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola – Programma d'Azione Regione Marche - Art. 3, Art. 4 e art. 5).



Il medesimo Programma d'Azione, ai fini della gestione operativa, ha dato mandato all'ASSAM di organizzare, sulla base dei dati meteorologici rilevati dalla rete regionale di stazioni di rilevamento meteorologico, un servizio di comunicazione per individuare i giorni in cui viene confermato il divieto di fertilizzazione ed i giorni dove le condizioni agro-climatico-pedologiche consentono di utilizzare i materiali previsti garantendo l'efficienza agronomica di fertilizzazione ed evitando rischi di contaminazione delle acque.

L'ASSAM sulla base di quanto disposto dalla DGR 1282/2019 dal 1° Novembre 2019 ha redatto e diffuso un "Bollettino Nitrati", pubblicato sul sito: www.assam.marche.it con cadenza bisettimanale, riportante le indicazioni per individuare i giorni di divieto per gli spandimenti ed i quelli utili per poter effettuare la fertilizzazione organica in questione.

I giorni di divieto sono stati individuati dall'ASSAM mediante l'utilizzo del modello di previsione ad area globale GFS (Global Forecast System) sviluppato dal NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration); quest'ultimo con risoluzione spaziale di 0,25 gradi di longitudine, latitudine e quella temporale di 1 ora, e l'individuazione del divieto per una precipitazione giornaliera prevista di 1mm.

Il territorio regionale è stato suddiviso in 8 zone omogenee per caratteristiche meteo-climatiche (immagine 1 di seguito), per ciascuna delle quali è stata riportata l'indicazione di possibilità o divieto di distribuzione, mediante una specifica tabella di sintesi inserita all'interno del bollettino come riportato nell'esempio (immagine 2 di seguito).

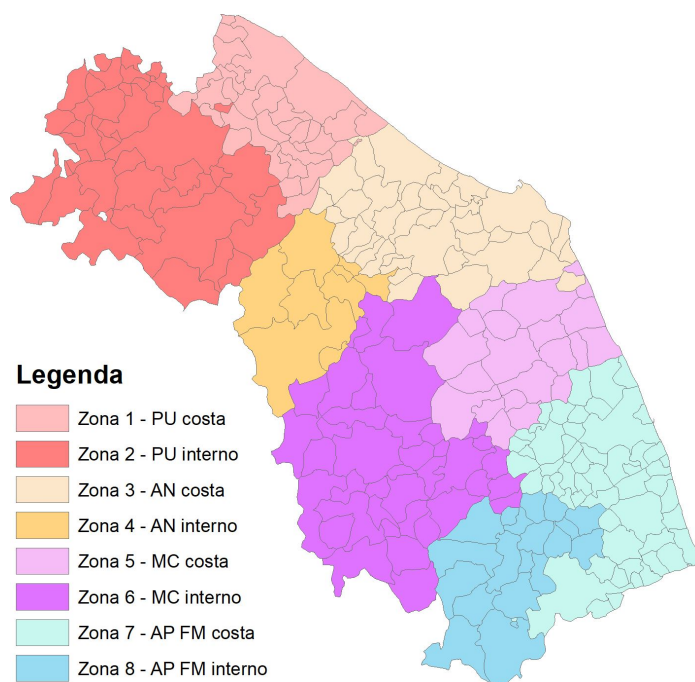


Immagine 1: Regione Marche: zone omogenee per caratteristiche meteo-climatiche



Immagine 2: la tabella all'interno del n1 bollettino nitrati

Ultimo aggiornamento: **31/10/2019**

Giorni di divieto previsti (*)

Zona (**)	1/11/2019	2/11/2019	3/11/2019	4/11/2019	Giorni rimanenti (***)
Zona 1 PU costa	SI	NO	NO	SI	88
Zona 2 PU interno	NO	NO	NO	SI	87
Zona 3 AN costa	SI	NO	NO	SI	88
Zona 4 AN interno	SI	NO	NO	SI	88
Zona 5 MC costa	SI	SI	NO	SI	89
Zona 6 MC interno	SI	NO	NO	SI	88
Zona 7 AP FM costa	SI	SI	NO	SI	89
Zona 8 AP FM interno	SI	SI	NO	SI	89

Legenda SI Distribuzione possibile NO Distribuzione vietata

*) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione.

**) In ogni area omogenea sono presenti zone vulnerabili (ZVN) e zone ordinarie (ZO); il divieto di cui sopra è riferito alle sole zone ZVN.

***) E' il numero di giorni di divieto obbligatori che nelle ZVN occorre ancora effettuare entro la fine di febbraio; sono calcolati conteggiando quelli riportati nei precedenti bollettini nitrati.

L'impiego del modello previsionale, sebbene possa racchiudere degli elementi di incertezza sul verificarsi dell'evento consente comunque la possibilità di programmazione da parte delle aziende agricole a cui rimane comunque il compito di valutare attentamente le reali possibilità di spandimento legato anche alle effettive condizioni di praticabilità dei campi.

Dall'analisi dei dati rilevati dal Servizio Agrometeorologico dell'ASSAM è stato possibile riscontrare che il mese di novembre 2019 si è caratterizzato per un numero più alto di giorni piovosi e da una quantità di precipitazioni più alto della media stagionale.

Il numero di questi giorni è stato, mediamente nelle Marche, 14, superiore di circa il 50% del valore che normalmente si registra in novembre (pari a 9 giorni).

Il valore di 14 giorni rappresenta il quinto più alto nella serie storica dei mesi di novembre dal 1961.

La precipitazione totale da inizio anno (periodo gennaio – novembre 2019) è stata di 786mm e segna una differenza di +85mm rispetto al 1981-2010. (Tabella n1)



Mese	2019	1981-2010	Anomalia
Dicembre '18	67	91	-24
Gennaio	86	50	+36
Febbraio	27	51	-24
Marzo	27	64	-37
Aprile	76	69	+7
Maggio	173	58	+115
Giugno	6	66	-60
Luglio	95	41	+54
Agosto	34	54	-20
Settembre	93	75	+18
Ottobre	50	78	-28
Novembre	119	92	+27

Tabella 1: Precipitazione: riepilogo valori mensili 2019, di riferimento 1981-2010, anomalie

La tabella di seguito illustra in sintesi le risultanze del modello previsionale che sulla base dell'andamento meteorologico e per diverse aree geografiche di riferimento ha individuato i giorni dove le condizioni agronomiche dei terreni consentivano la fertilizzazione organica dei terreni senza incorrere il rischio di contaminare le acque con i nitrati. In media, nelle otto aree omogenee individuate nel territorio regionale, 12 sono stati i giorni dichiarati utili allo spandimento. (tabella 2)

Mese di novembre	Numero giorni di divieto		
	Da bollettino nitrati	Potenziali*	Differenza* *
Zona 1 PU costa	11	14	-3
Zona 2 PU interno	15	14	1
Zona 3 AN costa	12	11	1
Zona 4 AN interno	12	18	-6
Zona 5 MC costa	13	11	2
Zona 6 MC interno	13	18	-5
Zona 7 AP FM costa	11	12	-1
Zona 8 AP FM interno	11	12	-1

* calcolati in base alle precipitazioni giornaliere rilevate dalle stazioni ASSAM (una stazione scelta per ogni zona)

** in giallo: il modello ha sovrastimato i giorni di divieto; in blu: il modello ha sottostimato i giorni di divieto

Tabella 2: Novembre: numero di giorni di divieto di utilizzo di matrici organiche distinti per zona geografica



L'andamento meteorologico registrato nel mese di novembre e nei mesi precedenti si è caratterizzato per le eccezionali precipitazioni che hanno determinato ostacoli alla normale condizione della fertilizzazione organica e di conseguenza hanno creato condizioni di saturazione idrica dei suoli con crescenti difficoltà di ripristino della praticabilità dei campi. Tale situazione di anomalia climatica ha caratterizzato gran parte del territorio nazionale con difficoltà per gli agricoltori nella conduzione delle normali pratiche agricole.

Il Mipaaf con nota N.0039079 del 05/12/2019, a seguito di tali situazioni, ha richiesto alle Regioni di venire incontro alle esigenze delle imprese agricole e verificare la possibilità di autorizzare lo spandimento agronomico di matrici organiche in ZVN nel periodo di divieto fisso Dicembre-Gennaio per un massimo di 15 giorni, attraverso speciali Bollettini Agrometeorologici che dovranno essere trasmessi allo stesso Mipaaf, ed al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La variabilità meteo-climatica, geomorfologica e pedologica delle 8 zone geografiche delle Marche prese a riferimento ha determinato situazioni differenziate tanto che i 12 giorni concessi per lo spandimento nel mese di novembre non sono stati sufficienti, varie aziende agricole hanno segnalato la necessità di ulteriori giorni per completare le operazioni colturali programmate.

Le anomalie meteorologiche in questo ultimo periodo oltre che per gli eccessi di pioggia si caratterizzano per alternanze di giorni non piovosi con innalzamenti anomali delle temperature ed effetti sui regimi idrici dei suoli. In previsione di tali fenomeni è possibile prevedere il verificarsi di situazioni locali favorevoli alla fertilizzazione dei terreni nel prossimo periodo dicembre 2019 – 31 gennaio 2020.

Considerate le esigenze manifestate dalle imprese agricole e le probabilità di praticabilità dei campi, si ritiene opportuno dare incarico al Servizio Agrometeorologico dell'ASSAM di riattivare il servizio di previsione già sperimentato nel mese di novembre scorso attraverso l'impiego del modello di previsione ad area globale GFS (Global Forecast System) sviluppato dal NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) e comunicare i giorni che risulteranno idonei per le pratiche di fertilizzazione nel prossimo periodo fino al 31 Gennaio 2020, fino ad un massimo di 10 giorni. Le comunicazioni verranno diffuse per tramite dello speciale Bollettino Nitrati con le stesse modalità previste per il periodo Novembre e Febbraio, ovvero con pubblicazione sul sito: www.assam.marche.it.

I 10 giorni ulteriori nei quali sarà possibile condurre le pratiche di fertilizzazione, derivanti dall'applicazione del presente Decreto, sono da considerarsi aggiuntivi per la sola campagna agraria 2019 – 2020, in deroga al meccanismo di slittamento previsto nell'ordinarietà di gestione.

La diffusione del "Bollettino Nitrati", terminata l'individuazione degli ulteriori 10 giorni utili per le pratiche di fertilizzazione nel periodo dicembre-gennaio, riprenderà per il mese di Febbraio 2020, rientrando nella gestione ordinaria delle attività come previsto dalla DGR 1282/2019.



Proposta:

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: Dir. 91/676/CEE – DM 25/2/2016 – DGR 1282/2019 “Programma D’Azione ZVN” – sospensione divieto temporale di utilizzazione agronomica di fertilizzanti azotati periodo dicembre 2019 - gennaio 2020.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto rimangono valide e da rispettare le regole previste dalla DGR 1282/2019 per quanto concerne la corretta conduzione delle pratiche di fertilizzazione in funzione delle reali condizioni dei terreni coltivati.

Si ritiene di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della L.R. n.17/03, sul sito <http://www.norme.marche.it>, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sul sito regionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>, nonché attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

Si dichiara infine l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
“allegati non presenti”

